

AREA SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE COORDINAMENTO PER LA COESIONE SOCIALE - POLITICHE DI
GENERE E ANTIDISCRIMINATORIE

Fasc. 15.01.05/22/2022

I.P. 176/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 176 DEL 02/02/2023

AREA SVILUPPO SOCIALE

SERVIZIO PROMOZIONE COORDINAMENTO PER LA COESIONE SOCIALE -
POLITICHE DI GENERE E ANTIDISCRIMINATORIE

OGGETTO: ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI
E SOCIOSANITARI DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AREA METROPOLITANA
BOLOGNESE. CONTRIBUTO UNIMORE 2023.

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **dà attuazione** all'Atto del Sindaco n. 254/2022 con il quale è stata approvata una convenzione con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Economia “Marco Biagi” per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale dal titolo “Attività di supporto alla programmazione dei servizi sociali e sociosanitari dei Comuni appartenenti all’area metropolitana bolognese”;
- 2) **dà atto** che la Città metropolitana di Bologna partecipa anche economicamente alla realizzazione dell'attività di ricerca di cui all’articolo 3 della suddetta Convenzione;
- 3) **dispone l’impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 20.000,00 sul Cap. S 106269/0 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Cdc 133 (Cod. SIOPE 1040102008) in favore di UNIVERSITA' DI MODENA E REGGIO EMILIA-DIP. DI ECON."M. BIAGI (codice: 45613) per SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI DEI COMUNI APPARTENENTI ALL'AREA

METROPOLITANA BOLOGNESE CON UNIMORE, utilizzando fondi di avanzo vincolato derivanti da trasferimenti regionali¹;

- 4) **dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 5) **dispone** che l'importo venga liquidato a seguito di relazione scientifica finale in merito alle attività svolte;
- 6) **dà atto** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione²;
- 7) **informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

La L. n. 56/2014 assegna alle Città metropolitane, fra le diverse funzioni, anche la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale³ e prevede la possibilità per lo Stato e le Regioni di attribuire loro ulteriori funzioni, in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza⁴.

La Regione Emilia-Romagna ha quindi proceduto, con l.r. n. 13/2015, alla riforma del sistema di governo regionale e locale e, in ambito sociale e sanitario, ha provveduto a istituire la Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria Metropolitana di Bologna (CTSSM) con il compito di *"garantire il coordinato sviluppo delle attività delle aziende sanitarie di Bologna e di Imola, e degli altri soggetti istituzionali competenti, con riferimento sia alle politiche per la salute ed il benessere sociale, sia al funzionamento ed all'erogazione dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali"*⁵.

Per supportare la programmazione dei servizi per il contrasto alla povertà dei Comuni appartenenti all'area metropolitana bolognese, si è ritenuto di rivolgersi al Dipartimento di Economia "Marco Biagi" dell'Università di Modena e Reggio Emilia che, attraverso l'attività svolta dal CAPP, Centro di Analisi delle Politiche Pubbliche, è organismo qualificato nell'area del contrasto alla povertà sia a livello nazionale, sia in ambito regionale e locale.

¹ Avanzo vincolato prelevato in sede di bilancio di previsione 2023-2025, così composto: R.2013; CDC 84; S; cap.6763; ex imp.190/2014 per € 20.000.

² Vedi gli artt. 7 e 26 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Programma Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Bologna.

³ v. art. 1 comma 44

⁴ v. art. 1 comma 46

⁵ v. art. 60 comma 2 LR. 13/2015

Con Atto del Sindaco⁶ in data 8 maggio 2019 è stata approvata una prima Convenzione tra la Città metropolitana e l'Università di Modena e Reggio Emilia, per collaborare a un programma di ricerca, caratterizzato dalla realizzazione di report tematici e dalla partecipazione a giornate seminariali di carattere distrettuale o metropolitano, per l'approfondimento del tema del contrasto alla povertà. Successivamente, nel 2021 con Atto del Sindaco⁷ è stata approvata la Convenzione per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale dal titolo "Attività di supporto alla programmazione dei servizi per il contrasto alla povertà dei Comuni appartenenti all'area metropolitana bolognese" scaduta nel corso del 2022.

Per dare continuità con quanto realizzato, la Città metropolitana, con Atto del Sindaco n. 254/2022, ha approvato un'altra convenzione con l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento di Economia "Marco Biagi" per la realizzazione di attività di ricerca istituzionale dal titolo "Attività di supporto alla programmazione dei servizi sociali e sociosanitari dei Comuni appartenenti all'area metropolitana bolognese". Tale convenzione regola i rapporti con l'Università anche per quanto concerne la partecipazione economica della Città metropolitana all'attività di ricerca stessa.

In attuazione della Convenzione, si assume il relativo impegno così come specificato in decisione.

Il trasferimento della somma pari ad € 20.000,00 avverrà come indicato nel dispositivo e nelle modalità previste dall'art.4 della citata convenzione sottoscritta dalle parti⁸ a seguito della presentazione di una relazione scientifica finale in merito alle attività svolte.

Il presente atto non è soggetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L.136/2010, in quanto trattasi di trasferimento di contributi⁹ e pertanto non risulta necessario acquisire il CIG.

In relazione alla tipologia di intervento, si precisa che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza nella pubblica amministrazione.¹⁰

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

⁶ Approvazione con Atto del Sindaco n. 77/2019; proroga con Atto del Sindaco n. 242/2020.

⁷ Atto Sindaco 254/2021

⁸ PG 70990/2022

⁹ Determina Anac n°4/2011.

¹⁰ Ai sensi degli articoli 7 e 26 del Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Programma Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) della Città Metropolitana di Bologna.

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 02/02/2023

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA¹¹

¹¹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.